

LA RETE DI ENTI CHE GESTISCE L'EX CASERMA GAVOGLIO

Premiata la “Casa nel Parco” per il suo progetto di biblioteca

Lucia Compagnino

Martedì scorso, in occasione della Giornata internazionale del volontariato, si è conclusa la 19ª edizione del Premio per esperienze innovative di partnership sociali promossa dal Celivo, il centro di servizio per il volontariato della città metropolitana, e Confindustria Genova.

Il premio, un assegno di mille euro offerto da Confindustria Genova e consegnato dalla vicepresidente Nicoletta Vizzano, è andato a “La casa nel parco”, la rete di enti del terzo settore che gestisce la Casa di Quartiere in cui si è trasformata l'ex caserma Gavoglio, per il progetto “La biblioteca degli incontri e degli oggetti” realizzato in partnership con l'Ikea genovese.

«Da diciannove anni il premio vuole far emergere le collaborazioni tra imprese e volontariato, finalizzate a migliorare il benessere delle nostre comunità e rinforzare i legami che vivificano la nostra città» ha detto Simona Tartarini, direttrice del Celivo.

Il progetto ha permesso a “La Casa nel Parco” di portare avanti una serie di iniziative di riuso, riciclo e sostenibilità, coinvolgendo la popolazione. La rete ha ristrutturato due locali dell'ex caserma e li ha trasformati in una biblioteca di quartiere per bambini e ragazzi. All'interno è stata allestita la Biblioteca Verde, dedicata all'ambiente e alle iniziative per proteggerlo. Ikea ha donato il materiale per arredare gli spazi e il suo personale ha dedicato tempo volontario per l'allestimento. Il coinvolgimento dei dipendenti Ikea ha anche permesso di completare la campagna di crowdfunding, raccogliendo presso il punto vendita le donazioni che hanno permesso di completare l'impianto elettrico. Sono stati inoltre raccolti e scambiati ol-

tre giochi e giocattoli, alcuni dei quali hanno arricchito la Biblioteca del Giocattolo nello spazio autogestito dalle famiglie.

«Per noi la sostenibilità ambientale è un tema chiave – ha aggiunto Lucia Tringali, presidente de “La Casa nel Parco” – gestiamo uno spazio pubblico in un quartiere fragile come il Lagaccio, dove per molte persone la conoscenza dell'Agenda 2030 e l'impegno per l'ambiente sono ancora da costruire, a partire dalle piccole azioni di ogni giorno».

La valutazione che ha portato alla scelta del progetto vincitore si è basata come sempre sull'efficacia, l'originalità, il miglioramento degli aspetti sociali e ambientali anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda, il valore sociale, la capacità di coinvolgere soggetti diversi, la ripetibilità su altri territori. Due le menzioni speciali della giuria. Una al centro del riuso creativo Surpluse di Coronata, che dal 2020 regala una nuova vita agli oggetti destinati alle discariche. Il progetto nasce da Amiu, con la regia dell'Università di Genova e la collaborazione dell'associazione Amici di Coronata. E l'altra a La Cambusa dell'associazione Borgo Solidale, che distribuisce beni di prima necessità alle persone in difficoltà. Quest'anno Cosme spa ha supportato l'iniziativa mettendo a disposizione un mezzo idoneo e personale d'azienda per il trasporto delle merci da donare.

I rappresentanti delle associazioni e imprese vincitrici e menzionate hanno ricevuto una pergamena commemorativa realizzata a mano e offerta da Claudio Burlando, direttore creativo dell'agenzia di comunicazione Curiositas. —

